



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

Prot.n. 21113 /2020

Santa Maria Capua Vetere, 9 novembre 2020

**Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di
Santa Maria Capua Vetere**

**Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di
Napoli**

e, per conoscenza:

Ai componenti dell'Ufficio Innovazione (UDI) - sede

Oggetto:- Innovazioni apportate dall'art. 24 del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 (c.d. Decreto Rilanci) *“Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”*.

Come è noto, l'art. 24 del predetto decreto legge prevede che il deposito di memorie, documenti, richieste, istanze, indicate nell'art. 415-bis, comma 3°, presso gli Uffici della Procura della Repubblica avvenga, **esclusivamente** mediante deposito dal portale “depositi atti penali” (PDP).

Sul punto, era stata avviata un'attività di sperimentazione, con la collaborazione dell'Ordine forense locale.

L'urgenza della necessità di adeguarsi al dettato normativo impone di dare luogo all'attivazione di tale sistema anche prima della conclusione dell'attività di sperimentazione, stante la necessità di approntare opportuni presidi per contrastare l'emergenza epidemiologica.

Pur essendo il sistema operante sull'intero territorio nazionale, si trasmette la presente richiesta ai suindicati Consigli forensi che più frequentemente degli altri interagiscono con quest'Ufficio. Per gli altri, si provvederà ad analogo comunicazione, che verrà pubblicata sul sito *web* di questa Procura della Repubblica.

Ciò premesso, affinché quest'Ufficio possa attivare nell'immediato la funzionalità “RICEZIONE ATTI DA AVVOCATI” da SICP, si chiede a codesti Ordini di assicurare l'avvenuta registrazione dei propri iscritti al registro informatico denominato “REGINDE” che, com'è noto, costituisce il sistema grazie al quale è possibile l'interazione fra il sistema SICP e gli Ordini degli avvocati.

Inoltre, affinché si possa svolgere l'interazione fra i sistemi informatici della Procura e gli studi legali, occorre verificare che ciascun iscritto all'Ordine sia in possesso della firma digitale, indispensabile per poter interagire a mezzo del portale PST (Portale dei Servizi telematici).

Si chiede ai rappresentanti degli Organismi Forensi cortese e fattiva collaborazione, al fine di fornire a quest'Ufficio notizie circa l'avvenuto inserimento dei propri iscritti nel "REGINDE" e il possesso, da parte dei medesimi, della firma digitale.

Tali adempimenti risultano essere indispensabili, in quanto il predetto art. 24 del D.L. 137/2020 prevede l'uso della modalità telematica **in via esclusiva**.

Solo dopo aver ricevuto tale rassicurazione, in tempo auspicabilmente breve, potrà avanzarsi da parte di quest'Ufficio richiesta al DGSIA di attribuzione di valore legale agli atti trasmessi tramite portale, circostanza che verrà comunicata a codesti Ordini.

Ci si riserva, all'esito, di valutare congiuntamente l'opportunità di una stipula di un protocollo, nel quale definire le modalità con cui trasmettere le note/istanze difensive con corretto numero di procedimento ed il nome del PM cui l'atto è indirizzato.

Dispone che la presente missiva sia pubblicata sul sito *web* di questa Procura della Repubblica per favorirne la massima diffusione.

Cordiali saluti.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Dott.ssa Maria Antonietta TRONCONE

